

Sto per lasciare la scuola primaria: pensieri, sentimenti, emozioni.

Sono emozionata all'idea di andare alle medie ma anche impaurita, sono una specie di vulcano di emozioni: a volte penso "evviva vado alle medie!" e a volte invece penso di lasciare tutte le maestre, le mie compagne. Mi dispiace lasciarle perché mi sono affezionata. Alle medie sarà tutto diverso: ho paura di non andare bene, di venire bocciata, è questa la mia paura più grande e inoltre con i professori se non riesco a relazionarmi che faccio? Tutte queste insicurezze mi mettono ansia e agitazione, più ansia ho, più paura ho, è una catena di emozioni negative spero tanto che si trasformino, nel tempo, con emozioni positive. Lo ammetto, sono una di quelle che al primo o al secondo brutto voto mi arrabbio con me stessa perché penso che sto rallentando, vado in degrado, ed è anche questo che mi mette paura, che mi mette tensione.

Mi mancherà tutto di tutti, delle maestre e dei miei compagni. Ad esempio Lucia, la mia maestra di italiano, le voglio bene, non voglio andare via, voglio restare con lei, però la andrò a trovare tutte le volte che potrò, mi mancherà davvero, davvero tanto, ma anche tutte le altre maestre in

particolare. Marina lei è simpatica
bella e dolce e tanto divertente. Mi
sa che l'ultimo giorno di scuola piangerò
e anche tanto. Riguardo ai compagni
praticamente quasi tutta la classe
verrà con me quindi sono tranquilla.

Insomma si sarà capito che alle
medie non ci voglio andare! Però è anche
vero che questa è una sfida della vita
e devo superarla, perché se no non
andrò più avanti, da vita è come
una foto, se sorridi viene meglio.

Come affronto le sfide della vita?

Non dandole ^{loro} troppo peso ma pensando

come delle piccole verifiche. Se sono
preoccupata ora non voglio pensarci
^{o come sono}

quando farò l'esame per l'università...